



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



Seminario

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI

Presentazione a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
in collaborazione con il Prof. Alfredo Squarzoni

Perché questi incontri...

*La predisposizione dell'Autovalutazione e la partecipazione delle diverse componenti dell'Ateneo alla valutazione di Accreditamento Periodico sono processi articolati e delicati, **che necessitano del pieno supporto dell'organizzazione universitaria ai suoi differenti livelli.** [...]*

*La stesura dell'Autovalutazione rappresenta un **momento di riflessione organizzativa**, dato che consente di identificare sia le buone prassi da diffondere all'interno dell'Ateneo, sia le principali aree di debolezza rispetto alle quali definire e avviare azioni di miglioramento.*

[\[Linee guida ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità negli atenei, p.4\]](#)

Il percorso degli incontri

2 - 8 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Corsi di Studio**
- Segreterie Didattiche

15 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Dottorati di Ricerca**
- Personale Dottorati

17 aprile

- L'accreditamento periodico dei **Dipartimenti**
- Segreterie Dipartimento

24 aprile

- L'accreditamento periodico della **Sede**
- Uffici servizi centralizzati

Obiettivi incontro

- Conoscere gli aspetti di valutazione legati all'Ateneo, in particolare l'impianto strategico di Ateneo, il sistema di AQ, il monitoraggio di Ateneo e della performance, cogliendone l'impatto sul proprio contesto lavorativo
- Conoscere come si svolgerà la visita CEV e, in particolare, i punti di attenzione del modello AVA3 che coinvolgono direttamente il personale TA.
- Saper svolgere l'autovalutazione di tali punti di attenzione, in modo da far emergere la situazione esistente in maniera completa e documentata, nonché evidenziare punti di forza e possibili aree di miglioramento.

Agenda

- 9.00: Presentazione incontro [*Presidente PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero*]
- 9.15-10.00: Inquadramento generale dell'AQ, dei principali documenti di riferimento di Ateneo, organizzazione e ruoli dei diversi soggetti (Modello AQ) in particolare relativi ai Dipartimenti [*dott. Stefano Fedeli, dott.ssa Laura Mion, dott.ssa Angela Mellino*]
- 10.00-10.15: Spiegazione funzionamento e iter di preparazione alla visita CEV [*dott.ssa Laura Mion*]
- 10.15-11.00: Presentazione dei punti di attenzione E.DIP con focus su quelli che coinvolgono il PTA [*Prof. Alfredo Squarzoni*]
- 11.00-11.15: pausa
- 11.15-12.15: Attività di simulazione dell'autovalutazione dei punti di attenzione di propria competenza
- 12.15-13.00: Attività di simulazione della visita tramite esempi di domande che vengono poste in intervista



L'AQ nei DIPARTIMENTI

Presidio della Qualità

Fonti documentali

Dal sito ANVUR <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>

- [Requisiti AVA 3 con Note](#)
- [Requisiti AVA 3 Medicina con Note](#)
- [Glossario](#)
- [Acronimi](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#)
- [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei](#)
 - [Indicatori a supporto della valutazione](#)
 - [Scheda valutazione indicatori qualitativi](#)
- Scheda valutazione dei requisiti di: [sede](#), [CdS](#), [CdS L-41](#), [Dottorato ricerca](#), [Dipartimento](#)

Assicurazione della Qualità (AQ)

Il sistema **AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento)**

ha l'obiettivo di **migliorare la qualità** della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei,

attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su

procedure interne di
progettazione, gestione,
autovalutazione e miglioramento
delle attività formative e
scientifiche

su una verifica esterna
effettuata in modo chiaro e
trasparente



Assicurazione della Qualità (AQ)

- La verifica si traduce in un giudizio di Accredитamento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio (CdS) il possesso (**Accreditamento Iniziale**) o la permanenza (**Accreditamento Periodico**) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
- **Assicurazione della Qualità** = «Insieme dei processi e delle attività rivolti a dare fiducia che i requisiti della qualità saranno soddisfatti».

Quali sono i requisiti della qualità e chi li definisce?

Requisiti per l'AQ di Sede (ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- a. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede e per il Corso di Studio.
- b. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo.
- c. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati.
- d. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio.
- e. Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (indicatore di Corso di Studio).

Requisiti per l'AQ del CdS (ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- a. Trasparenza: corretta compilazione dei campi della SUA-CdS, sezione «Amministrazione» e «Qualità»
- b. Requisiti di docenza (numero minimo di docenti «garanti»).
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio (insegnamenti taf a. e b. di norma non meno di 6 CFU o 5 CFU con delibera motivata).
- d. Risorse strutturali (aule, laboratori, biblioteche, aule studio); dichiarate in SUA-CdS e verificate durante la visita in loco.
- e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio: documentata presenza di un sistema AQ per tutti i CdS della sede (rilevazione opinione studenti, SUA-CdS, RRC).

Requisiti per l'AQ delle sedi staccate

(ACCREDITAMENTO INIZIALE)

- a. Trasparenza: SUA-CdS (dati amm.vi, servizi, diritto studio, mobilità internazionale, dati ANS personale, strutture, bilancio), SUA-RD dei Dipartimenti (obiettivi, risorse, risultati ricerca, attività di terza missione)
- b. Sostenibilità:
 - Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica;
 - Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato;
 - Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale.
- c. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità della Sede : documentata presenza di un sistema AQ per tutti i CdS della sede (rilevazione opinione studenti, SUA-CdS, RRC).

Requisiti per l'AQ (ACCREDITAMENTO PERIODICO)

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



+ 24 punti di attenzione **per la sede**

+ 14 punti di attenzione per CdS

+ 3 punti di attenzione per PHD

+ 4 punti di attenzione per Dipartimento

(su CdS, PHD, Dip selezionati per la visita)



L'AQ in UNIVR

- **Organizzazione per l'AQ**

- Sistema di governance con ramificazione dipartimentale (Consulta, Commissioni di Ateneo)
- PdQ centrale/allargato (Incaricati AQ dipartimento)
- Organizzazione per l'AQ nei CdS, Dipartimenti, PHD

- **Processi e documentazione**

- Pianificazione strategica e operativa (PSA, POA, POD)
- Progettualità della parte amministrativa (PIAO)
- Pianificazione operativa dei Dipartimenti (POD)

- **Strumenti a supporto**

- Linee guida e indicazioni PdQ
- Cruscotto direzionale, sistema di reporting
- Indagini su opinioni docenti, studenti, PTA

Principi guida dell'AQ

- Chiarezza, trasparenza, condivisione, promozione e diffusione delle politiche e delle strategie
- Comprensione dei ruoli, cooperazione e sussidiarietà orizzontale e verticale
- Attenzione allo studente
- Autonomia responsabile dei Dipartimenti
- Sviluppo della capacità di monitoraggio e di autovalutazione
- Apertura e confronto con altre realtà

Rilevare il livello di cultura della qualità di un Ateneo

- Survey rivolta al personale interno dell'Ateneo (sia con ruoli specifici che non) per verificare il livello di presenza di elementi di cultura della qualità
- I dati verranno utilizzati anche a scopi di ricerca oltre che istituzionali



<https://limesurvey.univr.it/index.php/212527?lang=it>

MAQ E LINEE GUIDA AQ DIPARTIMENTI



Home > Assicurazione della Qualità

Cosa vuol dire assicurare la qualità nell'università?

- Attuare azioni idonee a perseguire gli obiettivi di qualità nell'ambito della formazione e della ricerca. Si tratta di azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo.
- Realizzare un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti che permettano di raggiungerli, nonché delle azioni di messa in opera.
- Coinvolgere tutti coloro che lavorano in Ateneo, affinché il proprio operato venga svolto con competenza e tempestività, i servizi erogati siano efficaci, si tenga traccia di quanto svolto per monitorare e misurare i risultati.
- Produrre adeguata fiducia negli studenti, nella comunità sociale, e nei rappresentanti del mondo del lavoro che le attività che si svolgono nell'Ateneo perseguano obiettivi di qualità.

L'Ateneo si è dotato di un modello di assicurazione della qualità, che definisce obiettivi, soggetti e procedure del sistema di qualità.

Gli obiettivi di qualità vengono definiti nell'ambito della programmazione integrata dell'Ateneo.

L'assicurazione della qualità (AQ), rispondendo a detteri normativi e a disposizioni dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), si articola nei vari ambiti in cui si esplica l'attività di un Ateneo (didattica, ricerca, terza missione, amministrativa).

1 Segue la sezione ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

AQ della didattica

Ai Responsabili della progettazione e della realizzazione dei Corsi di Studio spetta la definizione di obiettivi formativi e dei contenuti in cui si svolgerà l'esperienza dello studente, a tal fine definiscono il progetto del CdS in base alla Linea Guida AQ dell'Offerta Formativa e compilano una Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS). Inoltre svolgono una verifica dei risultati ottenuti e propongono azioni di miglioramento, attraverso la predisposizione di un'apposita relazione (Rapporto di Riesame) anche con il contributo degli studenti.

Seleziona l'informazione da visualizzare

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEL CdS

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

CONFERENZE DEI CdS E DATI INTERMEDIE

SCHEDE RELAZIONANTI

AQ della ricerca

Scopo dell'AQ della ricerca è quello di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività di ricerca, ovvero di stabilire gli obiettivi di ricerca da perseguire, di mettere in atto quanto occorre per conseguirli, di osservare il corretto svolgimento delle attività previste e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

I Responsabili della ricerca, a livello di singolo Dipartimento, sono tenuti a riportare quanto di cui sopra in apposite schede di monitoraggio e riesame svolte periodicamente.

Seleziona l'informazione da visualizzare



Come fare per > Assicurazione della qualità > Assicurazione della Qualità della ricerca

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ



Assicurazione della Qualità della ricerca



Informazioni

2 Documenti

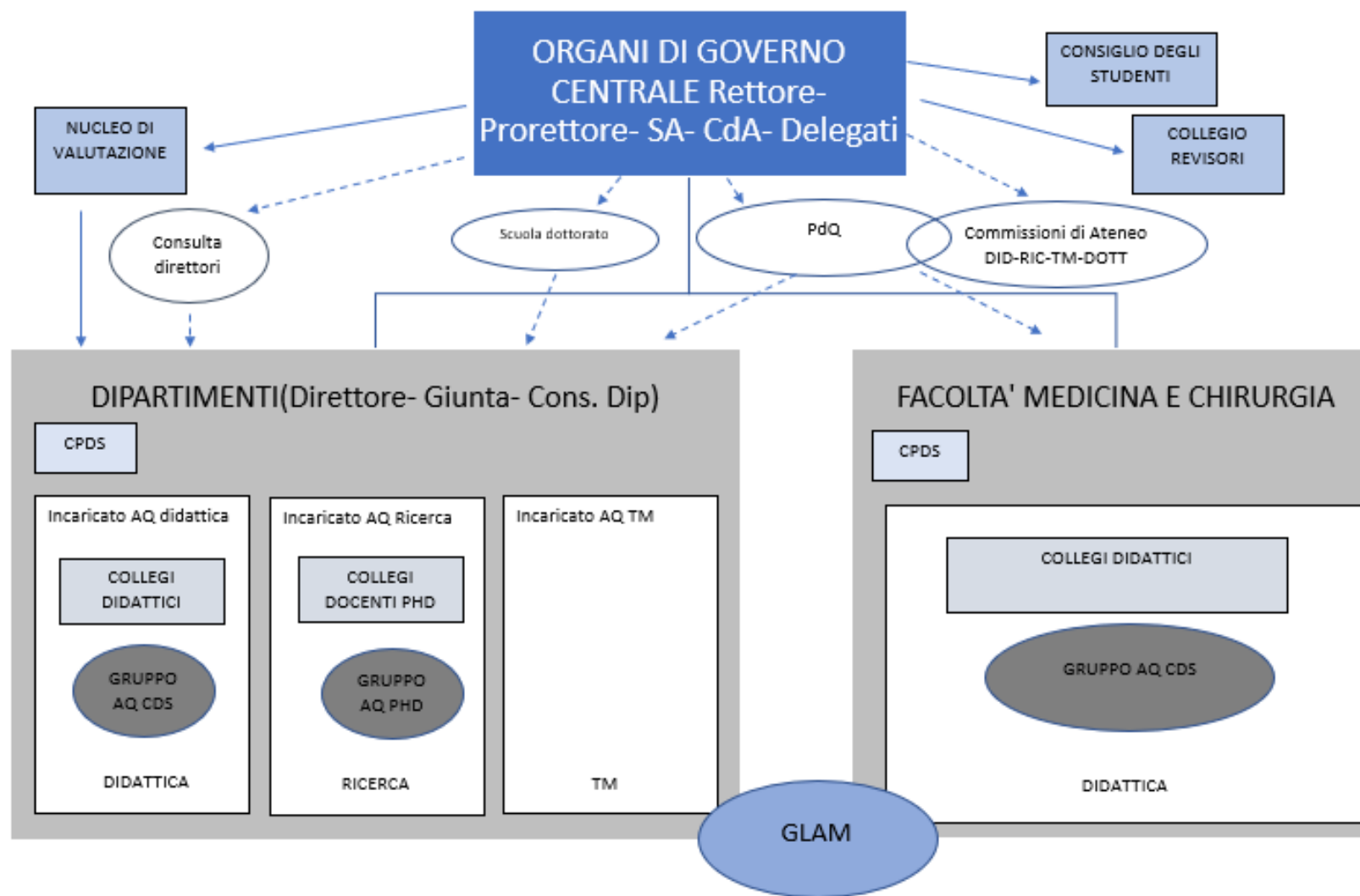
Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Linee Guida AQ Dipartimenti

PDF Linee guida AQ Dip_17.11.23 IT | 456.995 Kb | 2023-12-11

DOC Template RIESAME DIP IT | 138338 Kb | 2023-12-11

I soggetti dell'Assicurazione della Qualità



Il Consiglio di Dipartimento



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

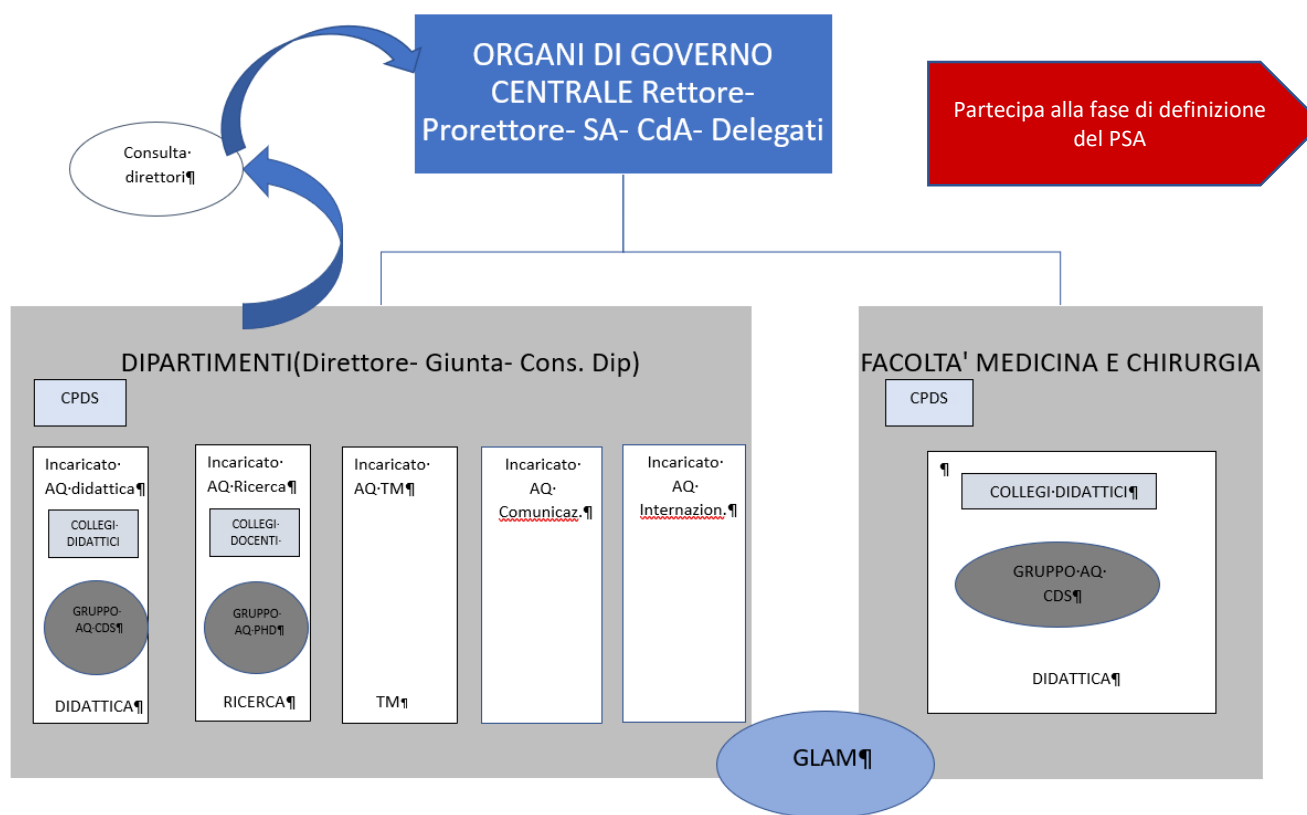
Definizione ed attuazione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI



**PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO
2023 – 2025**

Aggiornamento 2024

Il CdD declina e attua gli obiettivi strategici del PSA definendo il POD



UNIVERSITÀ
di **VERONA** Dipartimento
di **BIOTECNOLOGIE**



**Piano Operativo
di Dipartimento
2023 – 2025**

Il Consiglio di Dipartimento

- definisce le politiche per la **distribuzione delle risorse (economiche e di personale)** in linea con il PSA
- promuove l'**istituzione di nuovi CdS** e approva il **piano annuale dell'offerta formativa** predisposto dai Collegi Didattici o dalla Facoltà
- approva i **documenti di progettazione della didattica** (SUA-CdS e regolamenti didattici, progetti di modifica/nuova istituzione di CdS, proposte di disattivazione di CdS)
- **verifica e assegna gli impegni didattici** dei propri docenti nei corsi di studio dell'Ateneo e **individua i docenti di riferimento**
- definisce le **esigenze di reclutamento di professori, ricercatori e personale tecnico** e formula le **relative proposte al Consiglio di Amministrazione** (per i dip. di area medica in coordinamento con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, tramite il GLAM)
- nomina i **componenti delle CPDS**
- discute le **Schede di Monitoraggio Annuale**, i **Rapporti di Riesame ciclico dei CdS** e le **Relazioni delle CPDS**
- individua uno o più **comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate** abbinando per omogeneità scientifico culturale ogni Collegio Didattico ad ognuno di essi
- propone la **nuova istituzione** di Corsi di Dottorato e la **modificazione** dei Corsi esistenti in termini di obiettivi e di denominazione del corso
- discute l'esito del **monitoraggio** e **riesame** svolto dai **Corsi di Dottorato** di afferenza, nonché la relazione della **Scuola di Dottorato**, in modo tale che tali esiti possano essere utilizzati ai fini del monitoraggio e riesame dipartimentale.

Il Consiglio di Dipartimento

Monitoraggio e riesame dell'attuazione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento

Annualmente



Dopo un triennio di attività



Il Consiglio di Dipartimento



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

4. Calendario AQ di Dipartimento

Attività	tempistica	output
Definizione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento	Entro i primi mesi dell'anno	PSA/POD pluriennale, con eventuale aggiornamento annuale
Piano dell'offerta formativa: <ul style="list-style-type: none">- avvio nuove progettualità di CdS- Deliberazione attivazione annuale dei corsi di studio (sedi, programmazione accessi, docenti di riferimento,...)	Entro fine marzo Entro fine novembre	delibere
Monitoraggio dell'attuazione della pianificazione strategica e operativa di Dipartimento e eventuale Riesame del POD	Entro gennaio (in bozza entro fine dicembre per lettura e analisi PdQ)	Monitoraggio POD annuale con considerazioni in merito alla necessità di ridefinire gli obiettivi strategici e operativi di dipartimento
Autovalutazione dei requisiti di qualità dipartimentali	Obbligatorio in caso di visita CEV Da prevedere ciclicamente (almeno ogni 3 anni)	Autovalutazione requisiti di qualità e Riesame del funzionamento del sistema AQ di Dipartimento

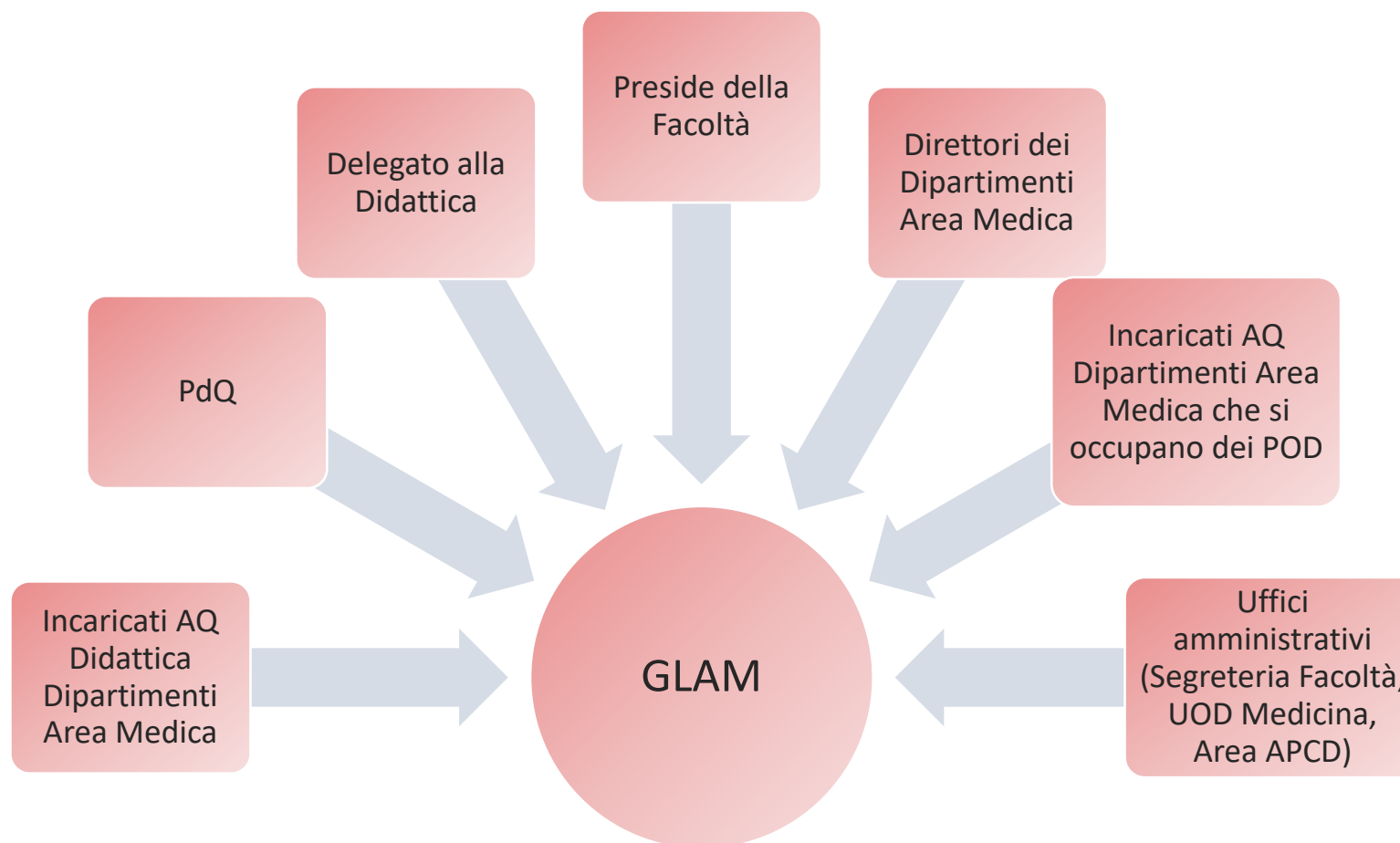


Il Gruppo di Lavoro Area Medica (GLAM)

Ha il compito di:

- favorire il **coordinamento didattico** dei Dipartimenti di Area Medica e la **condivisione della programmazione del personale docente** al fine di **soddisfare le esigenze didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia**
- promuovere l'interazione dei Dipartimenti nella definizione delle **esigenze strutturali della Facoltà di Medicina e Chirurgia** (es. reclutamento personale TA dedicato)
- creare un tavolo permanente di confronto al fine di preparare **al meglio la prossima visita CEV**.

Il Gruppo di Lavoro Area Medica (GLAM)



CONSULTA DIRETTORI E DIRETTRICI DEI DIPARTIMENTI



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

La consulta è il **tavolo delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento** e ha come fine quello di favorire il **coordinamento dei Dipartimenti** e di **consulenza nei confronti degli Organi di Governo** ed è coordinata dal Referente del Rettore per la consulta.

ADVISORY BOARD



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Ne fanno parte componenti di elevata qualificazione esterne all'Ateneo di Verona (**obbligatorio per Dipartimenti di Eccellenza** e facoltativo per gli altri).

L'Advisory Board monitora, suggerisce ed esprime pareri in itinere su aspetti di carattere scientifico che devono essere presentati e discussi in Consiglio di Dipartimento.

COMITATO GUIDA (STEERING COMMITTEE)

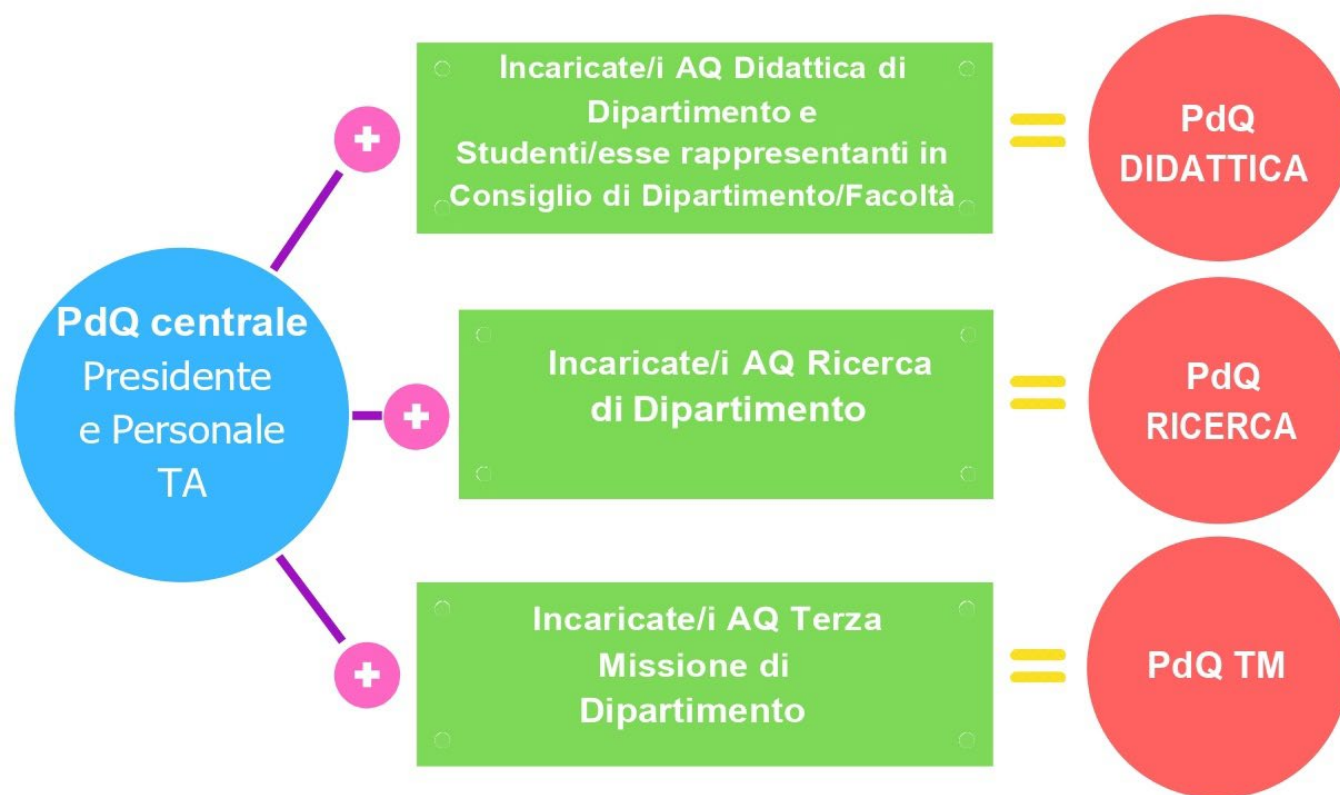
Per i soli per Dipartimenti di Eccellenza

Composto da: Rettore, che presiede il comitato, Direttore Generale, Referente del Rettore per la Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento, Presidente del PdQ, Responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale.

Ha funzioni di controllo strategico, coordinamento attività e monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti di eccellenza.

Il Presidio della Qualità

Composizione PdQ



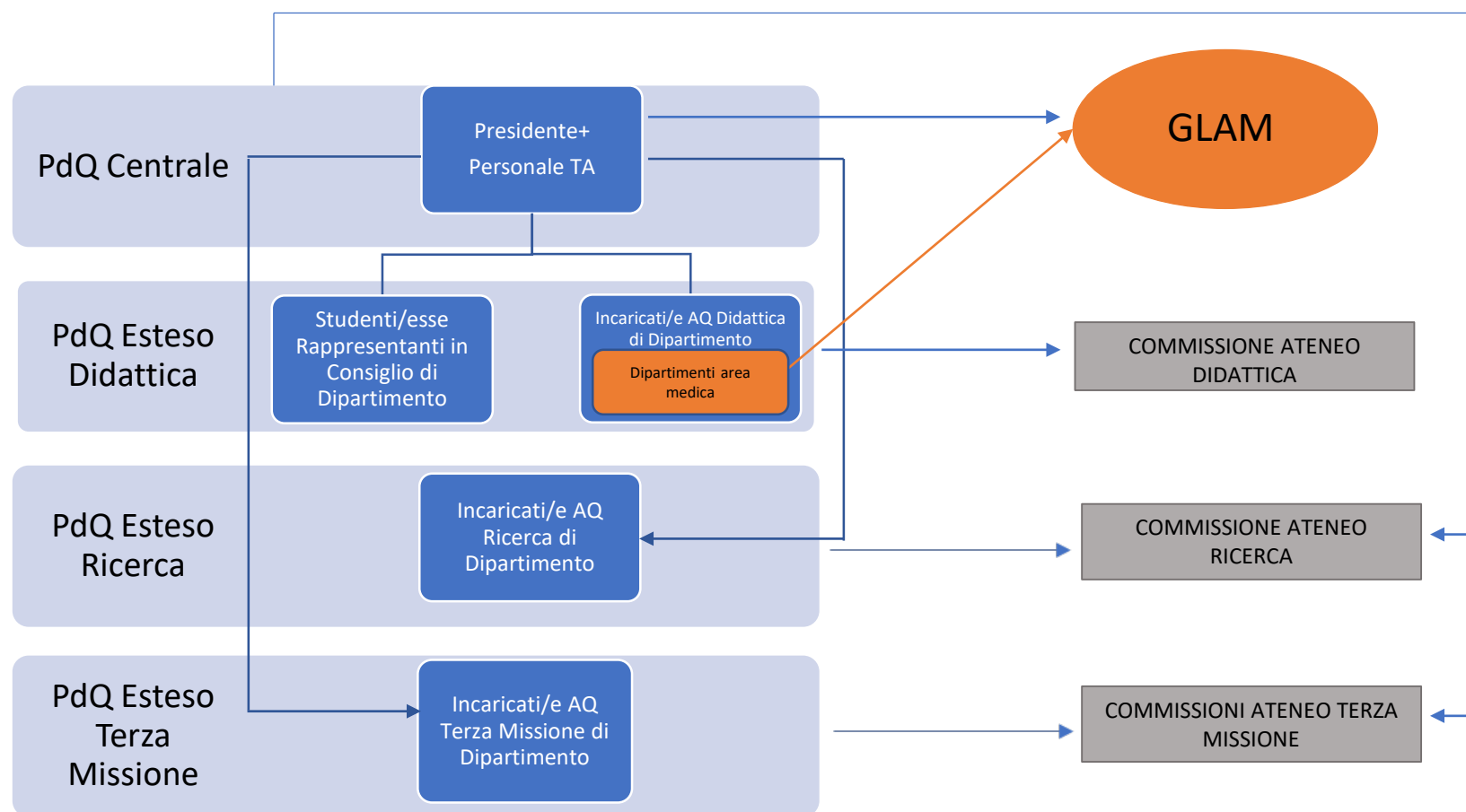
Il Presidio della Qualità

Promuove, supporta e monitora l'attività di AQ dei CdS, dei Dottorati, dei Dipartimenti e dell'Ateneo.

A tal proposito:

- calendarizza **gli adempimenti dell'AQ** e redige le relative linee guida
- organizza **incontri formativi** con i vari attori dell'AQ
- assicura **l'efficacia del sistema informativo interno** e delle indagini di customer satisfaction
- organizza e verifica la **redazione delle Relazioni di monitoraggio e riesame dei Dipartimenti nonché della SUA-RD e SUA-TM** (quando attivate dal MUR)
- **monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV** in occasione delle visite
- **relaziona periodicamente** sulle attività svolte redigendo un **Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ**

Incaricati AQ di Dipartimento



Incaricati AQ di Dipartimento

Inoltre, ogni Dipartimento nomina al suo interno:

Un incaricato dedicato all'**internazionalizzazione**

Un incaricato dedicato alla **comunicazione interna**.

Su nomina del Rettore sono previste le figure: **Responsabili per l'orientamento e Referenti per l'inclusione**.

Gli **Incaricati AQ di Dipartimento**, individuati dal Direttore tra i componenti del **Consiglio di Dipartimento** agiscono al fine di **favorire l'organizzazione ottimale delle attività correlate alla pianificazione strategica e operativa del dipartimento e alle relative azioni di monitoraggio e riesame**. A tal fine, gli Incaricati AQ essendo componenti del PdQ e della Commissione di **afferenza** favoriscono il **flusso informativo da e verso il Dipartimento rispetto ad aspetti più di natura metodologica e processuale (PdQ) sia ad aspetti più legati alle politiche e agli obiettivi strategici di Ateneo (Commissioni di Ateneo)**.

Le Commissioni di Ateneo

Al fine di garantire il coordinamento fra Governance e Dipartimenti, sono istituite tre Commissioni di Ateneo: **didattica, ricerca e terza missione**, a cui si aggiungono le Commissioni di Ateneo previste nel Modello AQ post lauream (Commissione di **Ateneo Dottorati** e **Commissione Scuole di Specializzazione**).

Hanno la funzione di **condividere le politiche di Ateneo** proposte dai Delegati e di **confrontarsi sugli obiettivi strategici di Ateneo e operativi di Dipartimento** e il relativo monitoraggio.



Il Nucleo di Valutazione

Valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

Alle audizioni **ai Dipartimenti** sono invitati: il Direttore del Dipartimento, l'incaricato AQ Ricerca, l'incaricato AQ TM, una rappresentanza del Senato Accademico, il Segretario di Dipartimento.

L'audizione verte sui **Requisiti di AVA3 dedicati ai Dipartimenti**.

Documenti che analizza: il Rapporto di Monitoraggio del POCD, i Verbali riguardanti i criteri di riparto dei fondi per la ricerca, l'incentivazione della ricerca, Verbali relativi a monitoraggi interni, i rapporti di ricerca e sul trasferimento tecnologico.

A seguito dell'audizione viene redatta **una scheda con i punti di forza e di debolezza**.
Nella sua Relazione Annuale dedica un capitolo alle attività di ricerca e di terza missione.

Capitolo 5 Le attività di ricerca e di terza missione.....	
5.1 Le politiche di Ateneo per la ricerca e la terza missione e il sistema di monitoraggio (E.1.1, E.1.2, E.1.3)	
5.2 Programmazione e monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione in ambito dipartimentale (E.2.1, E.2.2, E.2.3).....	
5.3 Ripartizione delle risorse e criteri di premialità ed incentivi individuali (E.3.1, E.3.2).....	
5.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca (E.DIP.4).....	
5.5 Un breve sguardo alla qualità della ricerca scientifica svolta nell'Ateneo di Verona.....	
5.6 Audizioni del NdV ai Referenti Accademici e Amministrativi dell'Area Ricerca, della Terza Missione, della Formazione Continua e al Referente del Rettore per la Consultazione dei Dipartimenti.....	
Appendice 1 al Capitolo 5 La partecipazione ai bandi per il finanziamento della ricerca scientifica da parte dei Dipartimenti dell'Università di Verona	
Appendice 2 al Capitolo 5 La qualità della produzione scientifica	

Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

- Definiscono la **Pianificazione Strategica e Operativa di Ateneo (PSA e POA)**
- Delineano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, discusso e approvato poi in CdA, al fine di declinare gli obiettivi strategici in progetti operativi perseguiti dalla struttura tecnico amministrativa.
- Definiscono le politiche dell'offerta formativa contenute nel documento **Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa**
- **Approvano** annualmente l'**offerta formativa dell'anno successivo** che comprende l'elenco dei CdS da attivare, le relative sedi, e la programmazione locale degli accessi.
- Definiscono ed esplicitano i **criteri e le modalità di distribuzione delle risorse** (economiche e di personale) e i **criteri di distribuzione di incentivi e premialità**.

Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

- Approvato il 31 gennaio 2023 e aggiornato il 30 gennaio 2024
- Redatto con un processo top-down (G15 vs dipartimenti) e bottom-up (POD Dipartimenti redatti a novembre 22 per essere poi recepiti nel PS definitivo di gennaio 2023)
- Contiene:
 - Contesto e posizionamento attuale dell'Ateneo (organizzazione dell'Ateneo, numeri, analisi SWOT);
 - Visione; Missione; Principi e valori dell'Ateneo; Linee strategiche di fondo;
 - 8 Aree di intervento: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Personale e politiche di reclutamento, Rapporti con SSR, Trasversale
 - Obiettivi strategici con indicatori, target



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI



**PIANO
STRATEGICO
DI ATENEO**
2023 – 2025

Aggiornamento 2024

Piano Operativo di Ateneo

- Approvato il 30 gennaio 2024
- contiene un quadro sinottico che collega per ciascun obiettivo strategico le attività (obiettivi operativi) e lo "snodo" verso la competenza di attuazione, che può essere:
 - **Azioni di Ateneo**, cioè connesse a interventi, servizi centralizzati e che fanno riferimento a Delegati/Referenti del Rettore e a Responsabili amministrativi di Direzione, Area o Unità Operativa (UO)
 - **Progetti previsti nel PIAO**, in quanto concernono attività di sviluppo collegate alla performance amministrativa, sempre collegati a Referenti politici e amministrativi; in questo caso si riportano indicatori di risultato, in quanto si rimanda direttamente al progetto esplicitato nel PIAO
 - **Azioni POD/F**, cioè che sono esclusivamente collegate alle attività dei Dipartimenti/Facoltà, per le quali si rimanda ai singoli POD/F



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

Piano Operativo di Ateneo 2024

Il documento contiene un quadro sinottico che collega per ciascun obiettivo strategico le attività (obiettivi operativi) e lo "snodo" verso la competenza di attuazione, che può essere:

- **Azioni di Ateneo**, cioè connesse a interventi, servizi centralizzati e che fanno riferimento a Delegati/Referenti del Rettore e a Responsabili amministrativi di Direzione, Area o Unità Operativa (UO)
- **Progetti previsti nel PIAO**, in quanto concernono attività di sviluppo collegate alla performance amministrativa, sempre collegati a Referenti politici e amministrativi; in questo caso si riportano indicatori di risultato, in quanto si rimanda direttamente al progetto esplicitato nel PIAO
- **Azioni POD/F**, cioè che sono esclusivamente collegate alle attività dei Dipartimenti/Facoltà, per le quali si rimanda ai singoli POD/F

Allegato - Riepilogo delle Attività previste nei POD/F collegate alle azioni di Ateneo

Visione della qualità di Ateneo

- Approvato il 30 gennaio 2024
- Contiene la definizione di
- **visione della qualità**= l'aspirazione dell'Ateneo per quanto riguarda la qualità, ovverosia sia il valore degli obiettivi e dei requisiti (esigenze e aspettative) per la qualità dell'Ateneo sia il livello di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti.
- **'politica per l'assicurazione della qualità'** si intendono gli orientamenti e indirizzi per la realizzazione della politica per la qualità e, quindi, gli orientamenti e indirizzi relativi alla gestione dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti per la qualità dell'Ateneo e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI



**VISIONE DELLA QUALITÀ
DI ATENEO**

E POLITICHE PER LA QUALITÀ
E PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
DI DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE
E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E GESTIONALI

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

- Approvato il 30 gennaio 2024
- Contiene:
 - Scheda anagrafica dell'amministrazione
 - Obiettivi di valore pubblico, performance e anticorruzione
 - Descrizione dell'Organizzazione e delle gestione del capitale umano
 - Modalità di monitoraggio del valore pubblico, della performance, dei rischi corruttivi e trasparenza
 - ALLEGATI: Progetti sezione Performance

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2024-2026



Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2024

Politiche di Ateneo e Programmazione Off.f.

- Approvato il 30 gennaio 2024; documento aggiornato annualmente (richiesto per accreditamento iniziale nuovi CdS)
- Contiene:
 - Analisi di contesto di riferimento su Off.f
 - Linee strategiche Off.f.
 - Politiche per l'off.f.
 - Analisi di sostenibilità dell'Off.f.

POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno Accademico 2024/25

Strumenti a supporto

- Linee guida e indicazioni PdQ
 - “Vademecum del Referente di CdS”
 - le Linee Guida per la compilazione delle schede web insegnamenti,
 - Linee guida per la redazione della SUA-CDS (per i CdS di nuova attivazione, per i CdS in modifica, per l’attivazione annuale dei CDS)
 - Calendario per la Programmazione e progettazione della didattica
 - Linee guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico
 - Linee guida per le CPDS
 - Linee guida per l’avvio del sistema informativo di terza missione
 - **Linee guida per l’AQ dei Dipartimenti**
 - Linee guida per l’AQ dei PHD

Strumenti a supporto

- Cruscotto direzionale e sistema di reporting
 - Navigazione cruscotto
 - Navigazione report Pentaho
 - Sistema di ticketing

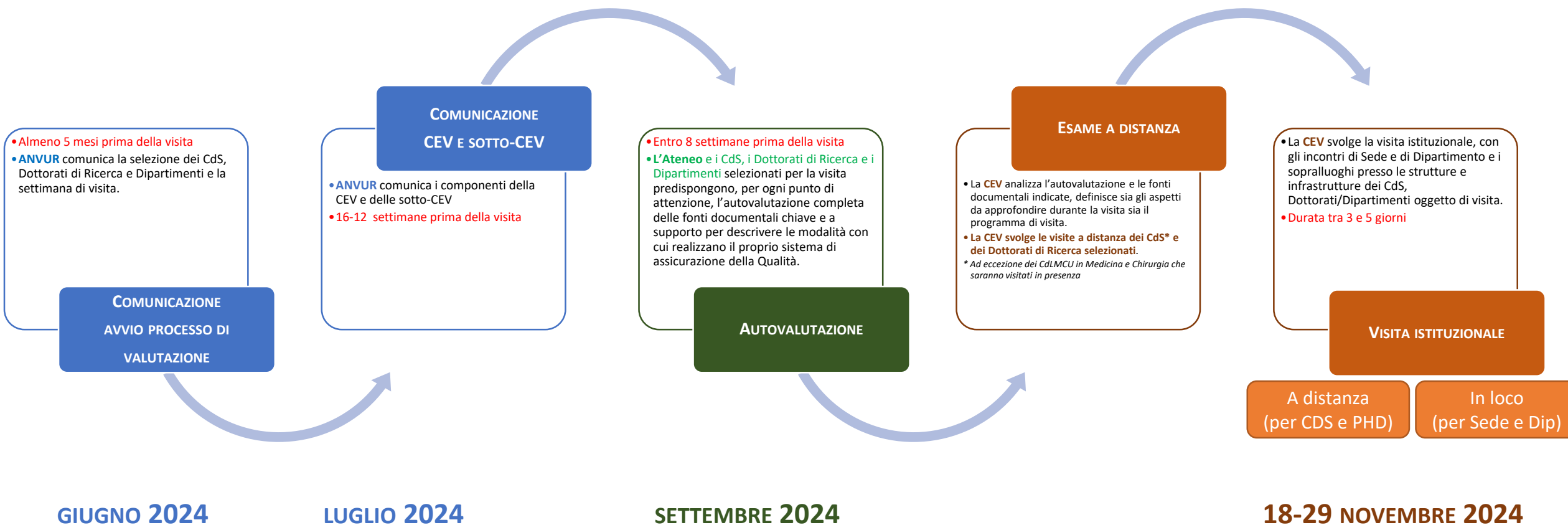


Presentazione della visita CEV

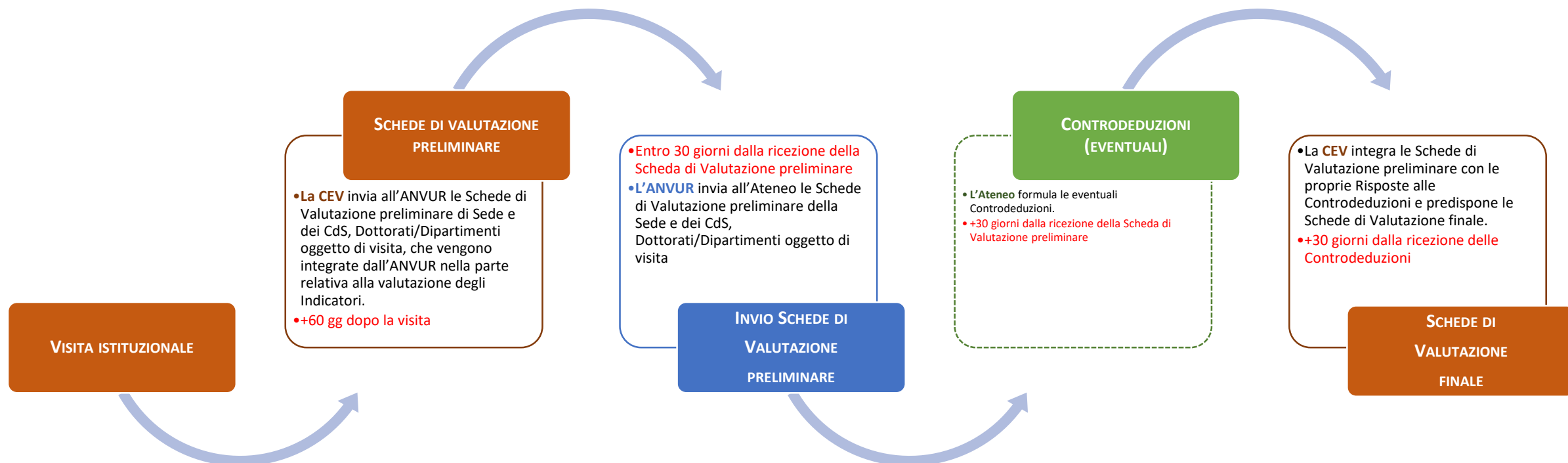
Presidio della Qualità

I tempi (prima della visita)

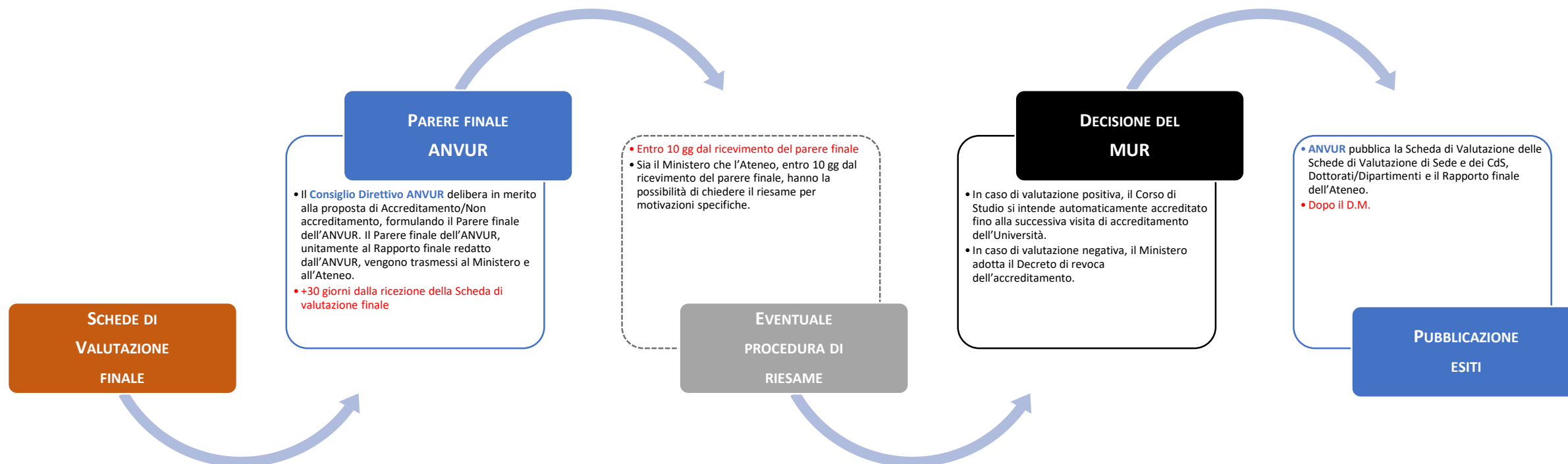
LG Atenei,
pp 41-42



I tempi (dopo la visita)



I tempi (per l'accreditamento)



Piano dei lavori per i CdS (PdQ 14/03/24)

- Dal momento della segnalazione dei CdS oggetto di visita è necessario che ogni CdS si attivi per:
 - predisporre il documento di autovalutazione del CdS (di cui il PdQ preparerà un format con le indicazioni utili per la redazione e per l'individuazione della documentazione da allegare)
 - e, se necessario, aggiornare il RRC (se risalente a più di 2 anni fa)
- Il PdQ fornisce quindi un format del documento di autovalutazione CdS e dà supporto ai CdS selezionati, tramite gruppi di lavoro ad hoc (composti da Incaricato AQ Didattica del Dipartimento, gruppo AQ del CDS, Segreteria Didattica, UO Valutazione e qualità).
- Entro Luglio: approvazione della documentazione di autovalutazione (ed eventualmente del RRC) in Collegio Didattico e in Consiglio di Dipartimento;
- Agosto: in questo mese sarà possibile sistemare formalmente il documento di autovalutazione e raccogliere tutta la documentazione da allegare;
- Entro inizio settembre: raccolta intera documentazione a livello centrale;
- Metà settembre: invio ad ANVUR;
- Prime settimane di novembre: visita a distanza per i 9 CdS selezionati.

Programma di visita standard CdS

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Giorno	Incontri
I giorno	Partecipazione della sotto-CEV di Medicina agli Incontri della CEV con il Sistema di Governo dell'Ateneo
I giorno	Incontri specifici: Prorettore/Delegato alla Didattica; Prorettore/Delegato all'area medica, ove presente; Preside/Presidente della Facoltà/Struttura di Raccordo; Direttore Generale e Direttore sanitario della struttura sanitaria di riferimento; Presidente/Coordinatore di Commissione Didattica di Facoltà/Struttura di Raccordo; Manager didattico della Facoltà/Struttura di Raccordo, ove presente; Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà/Strutture di Raccordo
Il giorno	Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
Il giorno	Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Il giorno	Colloqui con gli studenti
Il giorno	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il giorno	Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS (sono da considerare parti interessate sia le Scuole di Specializzazione sia il Dottorato di Ricerca) e con laureati / specializzandi del CdS
Il giorno	Incontro con i docenti del CdS (di tutte le annualità)
Il giorno	Responsabile del Tirocinio e Tutors
III giorno	Visita alle Strutture didattiche, le strutture didattiche presenti nelle strutture assistenziali, le Strutture assistenziali, l'ospedale/i Interviste a tirocinanti/tutor nel corso del sopralluogo
III giorno	Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS/Preside/Presidente della Struttura di Raccordo e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita standard PhD

Programma di visita tipo per i Corsi di Dottorato di Ricerca (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Programma di visita standard Dipartimento

Programma di visita tipo per i Dipartimento (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento
Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresa <u>Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e Rappresentanti degli Studenti</u>)
Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento
Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento
Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento

Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
I giorno	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
I giorno	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (<u>finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze</u>). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
I giorno	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e <u>Dirigenti/Responsabili della Didattica</u>).
I giorno	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e <u>Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale</u>). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
I giorno	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, <u>Dirigenti e personale TA di supporto</u>).
I giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e <u>personale TA di supporto</u>).
I giorno	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e <u>personale TA di supporto</u>).
Il giorno	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Il giorno	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

Programma di visita standard di sede



Presentazione punti di attenzione D.CDS con focus PTA

Prof. Alfredo Squarzoni



Simulazione Autovalutazione

Valutazione dei Punti di Attenzione

Si basa su giudizio di autovalutazione dell'Ateneo e su analisi documentale e sull'intervista e viene sviluppata esaminando:

- l'**approccio** utilizzato dall'Ateneo per sviluppare processi e attività relativi agli aspetti da considerare.
- L'**attuazione** (diffusione e attuazione dell'approccio in tutte le aree potenzialmente pertinenti).
- Il **monitoraggio** e il **miglioramento**.

La formulazione del giudizio

Per ciascun punto di attenzione viene attribuito un giudizio:

- A. pienamente soddisfacente (con segnalazione buona prassi)
- B. soddisfacente;
- C. parzialmente soddisfacente (con raccomandazione o condizione);
- D. non soddisfacente (con condizione).

Formulazione del giudizio di Ateneo

Fascia	Esito	Metrica	Accreditamento periodico
A	<i>Accreditamento pienamente soddisfacente</i>	almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione "Pienamente soddisfacente"	validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno
B	<i>Accreditamento soddisfacente</i>	almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".	validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno
C	<i>Accreditamento condizionato</i>	tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% la valutazione "Non soddisfacente"	della durata di 1 o 2 anni, temporalmente vincolato come segue: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni; • in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede; • in ogni caso lo stato di "accreditamento condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede
D	<i>Non accreditamento</i>	almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione "Non soddisfacente"	

Il Giudizio di autovalutazione

- **Per ciascuno dei Punti di Attenzione** viene chiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.
 - **non più di 2.000 parole (1.500 per cds/phd/dip)**
 - **non più di 16 fonti documentali (16 documenti chiave e 16 documenti a supporto); 8 e 8 per cds/phd/dip**

Autovalutazione dei Punti di Attenzione

La descrizione deve:

- essere supportata da adeguati riferimenti (anche ipertestuali) sia ai documenti inseriti nelle schede come Documenti Chiave e/o di Supporto, sia a pagine dedicate nel sito dell'Ateneo;
- consentire di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati;
- evidenziare la reale attuazione degli approcci adottati e la diffusione nelle aree pertinenti rilevanti con riferimento agli Aspetti da Considerare interessati;
- riportare elementi che permettano di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dall'Ateneo;
- evidenziare il monitoraggio attuato per valutare l'efficacia dell'approccio adottato e le eventuali azioni di miglioramento adottate nel tempo.

Simulazione autovalutazione

- Lavoro di gruppo di compilazione punti di attenzione specifici PTA
 - Leggere e analizzare cosa chiede il singolo punto di attenzione (1 gruppo 1 PdA)
 1. E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.
 2. E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali..
 3. E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.
 4. E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3..
 - Come affrontereste l'analisi del punto? Quali punti di forza e aree di miglioramento fareste emergere in autovalutazione? Quali documenti alleghereste?
- Condivisione



Simulazione Interviste

Esempio di intervista

- Esempi di domande che potrebbero esser poste in visita CEV al PTA nell'ambito delle visita ai Dipartimenti
- Condivisione